

Benvenuti all'edizione invernale
di V PAY Today



V PAY Today

Numero 6: Inverno 2009

In questo numero:

- Il mercato si muove
- V PAY + cellulare + contactless
- Verso l'accettazione universale
- L'emissione prende l'abbrivio
- Maggiore coinvolgimento dei soci
- Verso un modello economico sostenibile



Il mercato si muove



In questo periodo dell'anno Visa Europe fa una valutazione della propria performance annuale e stabilisce gli obiettivi per i prossimi dodici mesi.

Nonostante la complessa situazione economica abbiamo conseguito una crescita positiva di tutti i nostri principali indicatori commerciali, e il settore carte di debito per i nostri soci ha fatto registrare un andamento particolarmente brillante, con una crescita superiore al dieci per cento in termini di transazioni point of sale (POS) elaborate da Visa Europe, a cui si affianca la crescita del numero delle carte.

V PAY ha contribuito in maniera sostanziale a questo successo.

Il numero delle carte impegnate è ora cresciuto a 50 milioni, numero che rappresenta oltre il 60 per cento dell'ambizioso obiettivo che abbiamo fissato per il lancio di V PAY, e grazie all'impegno dei nostri acquirer V PAY è oggi accettata presso l'80 per cento del parco POS europeo e presso il 96 per cento del parco ATM.

Attualmente il nostro lavoro è dedicato a fare sì che tali impegni di emissione si trasformino in carte effettive il più rapidamente possibile, e sono lieto di comunicarvi che gli istituti che rappresentano oltre la metà dei 50 milioni impegnati hanno già avviato i propri programmi di emissione.

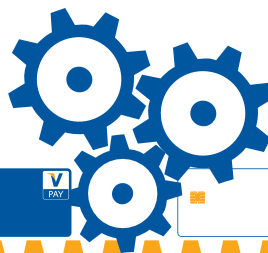
La Germania rappresenta ovviamente il principale mercato per V PAY e, come è noto, lo sviluppo ha subito un rallentamento dovuto al rinnovamento della parte più obsoleta dei sistemi POS del paese. Tale programma di aggiornamento è ormai prossimo al completamento e il mercato sta oggi passando a V PAY in maniera sempre più rapida, come potrete vedere da questo numero di V PAY Today.

Prevediamo quindi che 7,5 milioni di carte V PAY saranno emesse entro la fine del 2009, con un numero complessivo di carte emesse in ogni mese del 2010 pari a circa un milione.

Per tutti questi motivi questo è un momento particolarmente entusiasmante per tutti coloro che lavorano su V PAY, e nel più ampio mercato europeo dei pagamenti.

Peter Ayliffe

Presidente e CEO, Visa Europe



Attualmente il nostro lavoro è dedicato a fare sì che tali impegni di emissione si trasformino in carte effettive il più rapidamente possibile, e sono lieto di comunicarvi che gli istituti che rappresentano oltre la metà dei 50 milioni impegnati hanno già avviato i propri programmi di emissione.

Indice

- Il mercato si muove
[Pagina 2 >](#)
- V PAY + cellulare + contactless
[Pagina 3 >](#)
- Verso l'accettazione universale
[Pagina 3 >](#)
- L'emissione prende l'abbrivio
[Pagina 4 >](#)
- Maggiore coinvolgimento dei soci
[Pagina 6 >](#)
- Verso un modello economico sostenibile
[Pagina 6 >](#)
- Scheda prodotto
[Pagina 7 >](#)

Per ricevere regolarmente V PAY Today via email scrivetececi a: vpay@visa.com

V PAY + cellulare + contactless

Uno dei maggiori vantaggi che V PAY offre alle banche è la flessibilità.

Quando abbiamo creato V PAY volevamo consentire alle banche di migrare verso il nuovo quadro SEPA a proprio modo e con il proprio ritmo. Volevamo inoltre apportare nuovo valore e maggiore flessibilità ai programmi di debito esistenti e ai circuiti di debito già presenti sul mercato.

Un esempio di tale livello di flessibilità e funzionalità è la capacità di V PAY di supportare i pagamenti contactless.

Nel corso del 2008 il Credito Valtellinese ha lanciato il programma TELLCARD, ed è stata la prima banca al mondo ad emettere carte V PAY contactless ai propri correntisti.

Oggi la stessa banca ha segnato un nuovo primato.

Insieme a Key Client Cards & Solutions e Visa Europe, il Credito Valtellinese ha fatto un ulteriore passo avanti in tale iniziativa integrando la funzione V PAY contactless nel telefono cellulare.

Disponibili inizialmente per i dipendenti della banca attraverso un programma pilota, i telefoni cellulari sono provvisti di funzionalità NFC (*Near Field Communication* - Comunicazione di prossimità). Per completare l'acquisto è sufficiente far passare il telefono di fronte a un lettore contactless e il pagamento viene effettuato in meno di un secondo.

Miro Fiordi, Direttore Generale del Credito Valtellinese, ha dichiarato: "Dopo il lancio di TELLCARD l'anno scorso, con questo nuovo progetto pilota Credito Valtellinese prosegue nel testare tecnologie di pagamento innovative per le transazioni elettroniche. L'innovazione è un segno distintivo e una forza trainante della nostra banca. La nostra priorità è di essere pronti per le sfide del futuro".

Verso l'accettazione universale

In tutta Europa V PAY è oggi accettata presso oltre sette milioni di terminali POS e 350.000 ATM (pari rispettivamente all'80 per cento e al 96 per cento del parco installato). E grazie all'intenso programma di diffusione delle vetrofanie attualmente in corso, V PAY sta diventando sempre più visibile per i consumatori che effettuano un pagamento in un punto vendita o che ritirano contanti presso un ATM.

Ciò significa che possiamo ora spostare la nostra attenzione e supportare gli acquirer, gli esercenti e i fornitori di infrastrutture che devono ancora migrare al chip EMV.

Il tempo passa ...

Il *SEPA Cards Framework* (SCF) prevede un requisito in base al quale tutti gli apparecchi di accettazione in ambito SEPA devono conformarsi allo standard chip EMV entro la fine del 2010. Ed è nostra intenzione fornire tutto il supporto necessario agli acquirer affinché possano rispettare tale scadenza.

Come segnalato nell'ultimo numero di V PAY Today, l'evoluzione è stata ottimale nei Paesi Bassi, dove è stato deciso di accelerare il programma nazionale di migrazione.

In Germania è stata presa una decisione analoga da ZKA (l'organismo che rappresenta le associazioni tedesche del settore creditizio). Ciò significa che tutti i terminali che rientrano nella giurisdizione della ZKA diverranno conformi chip EMV entro la fine del 2010, e pertanto tecnicamente in grado di accettare tutte le carte V PAY.

In Austria, nel frattempo, la crescente concorrenza nel mercato dell'acquiring sembra accelerare la migrazione; oggi ben oltre la metà dei terminali del paese è conforme allo standard chip EMV.

Con l'aggiornamento di un numero sempre crescente di apparecchi si allarga di pari passo la presenza di terminali pronti per l'accettazione di V PAY. Stiamo pertanto lavorando per assicurare che acquirer, esercenti e fornitori di infrastrutture integrino V PAY nei propri programmi.



Con l'aggiornamento di un numero sempre crescente di apparecchi si allarga di pari passo la presenza di terminali pronti per l'accettazione di V PAY. Stiamo pertanto lavorando per assicurare che acquirer, esercenti e fornitori di infrastrutture integrino V PAY nei propri programmi.

L'emissione prende l'abbrivio

Più impegni, più carte, più accelerazione

V PAY ha raggiunto un'importante pietra miliare.

Gli impegni hanno oggi raggiunto i 50 milioni di carte, pari al 60 per cento dell'ambizioso obiettivo fissato al momento del lancio di V PAY. E, forse ancora più importante, tali impegni si stanno ora convertendo in carte effettive a un ritmo ancora più accelerato.

Nel complesso le banche che attualmente stanno emettendo V PAY hanno impegnato un totale di 31 milioni di carte. Oltre due milioni di tali carte sono attualmente utilizzate dai consumatori europei in quattro paesi, ed entro la fine del 2009 vi saranno circa 7,5 milioni di carte in via di emissione.

1,6 milioni di carte emesse in Germania

Attualmente l'attenzione è rivolta principalmente all'importante mercato tedesco, mercato in cui diversi gruppi bancari sono da sempre strettamente coinvolti nello sviluppo di V PAY. Prima di poter dare il via a una emissione massiccia di carte è stato comunque necessario aggiornare molti dei sistemi POS più obsoleti. Visa Europe ha collaborato attivamente con i fornitori locali delle reti di accettazione (Netzbetreibern), dei produttori di terminali e dei fornitori di software per realizzare questo programma di aggiornamento.

Ora che l'iniziativa è quasi giunta al termine stiamo assistendo a un vero e proprio incremento nell'emissione. In realtà, quando leggerete questo numero di V PAY Today, 1,6 milioni di carte saranno già state consegnate ad altrettanti consumatori tedeschi nell'ambito della prima ondata di 10 milioni di carte. E questo è solo l'inizio...

Al primo emittente effettivo tedesco, Cortal Consors, si sono ora affiancati numerosi altri istituti. Ad esempio:

- BW Bank, la divisione bancaria retail di LBBW e uno dei principali attori nel mercato tedesco delle carte di pagamento, dovrebbe migrare il proprio portafoglio di debito a V PAY, e l'emissione di massa dovrebbe avere inizio prima della fine del 2009.
- Anche Deutsche PostBank, che ha il maggiore portafoglio di carte di debito in Germania e uno dei maggiori in Europa, dovrebbe iniziare la migrazione verso V PAY. Nella prima fase l'istituto incentrerà l'attenzione sul segmento giovani con un prodotto carta totalmente nuovo. Nella seconda fase, a partire dagli inizi dell'anno prossimo, migrerà tutto il proprio portafoglio a V PAY.
- Landesbank Berlin (LBB) ha lanciato una carta V PAY in co-branding con Air Berlin, offerta in aggiunta alle attuali carte Visa a doppio marchio. La carta, destinata ai soci del programma frequent flyer 'Topbonus' della linea aerea, offre una vasta gamma di vantaggi.
- Anche le casse di risparmio si stanno attivando. È stato completato un programma di implementazione tecnica e sono stati effettuati i programmi pilota, spianando così la strada a una emissione massiccia nel 2010.

Nel complesso le banche che attualmente stanno emettendo V PAY hanno impegnato un totale di 31 milioni di carte. Oltre due milioni di tali carte sono attualmente utilizzate dai consumatori europei in quattro paesi, ed entro la fine del 2009 vi saranno circa 7,5 milioni di carte in via di emissione.

Aggiornamento dal settore delle banche cooperative tedesche

Alla fine del 2006 è stato concluso un accordo storico con l'associazione delle banche cooperative tedesche (BVR), DZ BANK e WGZ BANK (le due organizzazioni che forniscono servizi bancari centralizzati al settore). In base a tale accordo il gruppo bancario cooperativo ha messo a punto la piattaforma tecnica per l'emissione della carta V PAY VR-BankCard, in aggiunta ai prodotti carta di debito esistenti, da parte di oltre 1.200 banche cooperative tedesche. Le prime carte sono state emesse nell'ambito del principale ciclo di emissione del 2009.

In questo numero di V PAY Today chiediamo a Gregor Roth, responsabile dei servizi operativi di DZ Bank, e a Helmut Sandkaulen, responsabile dei pagamenti di WGZ Bank, di darci un aggiornamento.

D: Perché la sua organizzazione ha deciso di supportare V PAY?

Helmut Sandkaulen

Per me, praticità e sicurezza sono i fattori chiave nell'utilizzo dei sistemi di elettronici di pagamento. Con V PAY, Visa Europe offre un prodotto carta di debito che soddisfa a pieno le aspettative di tutti i partecipanti al mercato in termini di facilità di utilizzo e di sicurezza del metodo di pagamento.



Questa è la ragione per cui abbiamo deciso di collaborare con Visa Europe e di lanciare fin da subito la carta V PAY VR-BankCard.

Gregor Roth

L'accettazione è un altro fattore importante: V PAY può essere utilizzata esattamente allo stesso modo in tutta Europa, e ciò è pratico e rassicurante per i consumatori.

Q: Perché i commercianti dovrebbero accettare V PAY?

Gregor Roth

I vantaggi offerti da V PAY sono molto importanti anche per i commercianti. Grazie alla tecnologia chip e PIN, le transazioni V PAY sono intrinsecamente sicure. Dato che i clienti hanno maggiore fiducia nella propria carta di pagamento, gli esercenti possono attendersi più transazioni e un maggiore livello di fatturato. L'accettazione di V PAY rappresenta pertanto un'ottima scelta aziendale.

Helmut Sandkaulen

I commercianti sanno che V PAY viene offerta anche in altri paesi europei, come Italia e Francia. Accettando V PAY, i commercianti tedeschi possono offrire una forma moderna di pagamento a tutti i propri clienti. Autorizzando ogni transazione V PAY tramite PIN l'esercente ha la garanzia del pagamento, evitando così eventuali chargeback.

Q: Quando avete iniziato ad emettere carte V PAY VR-BankCard?

Helmut Sandkaulen

Grazie al supporto di DZ BANK e WGZ BANK, a partire da ottobre circa 100 Volksbanken e Raiffeisenbanken hanno iniziato ad emettere VR-BankCards con girocard e V PAY. Girocard è lo standard nazionale tedesco per le carte di pagamento basato su PIN. Questa combinazione rappresenta la soluzione ideale per i nostri clienti dato che può essere utilizzata in Germania e in tutta Europa. Entro la fine di quest'anno saranno in uso due milioni di queste carte. Nel corso del 2010 tale numero è destinato a crescere in modo significativo.

Gregor Roth

La carta V PAY VR-BankCard può essere emessa a nuovi clienti durante tutto l'anno, o nell'ambito del ciclo annuale principale di emissione. In questo modo abbiamo lasciato la scelta a tutte le Volksbanken e Raiffeisenbanken, e posto le basi per una emissione di ampio respiro di carte V PAY VR-BankCard.

Q: Quali sfide avete dovuto affrontare per implementare V PAY?

Helmut Sandkaulen

Assicurare l'accettazione tecnica nel mercato tedesco ha rappresentato una sfida per tutte le parti interessate. Grazie alle attività coordinate dei gestori di rete tedeschi, siamo riusciti ad realizzare rapidamente tale obiettivo.

Gregor Roth

L'introduzione di V PAY nel gruppo bancario cooperativo è stato un processo semplice. Abbiamo beneficiato della forte cooperazione e della reale assistenza di Visa Europe e fra le nostre organizzazioni si è creata rapidamente una relazione di fiducia e orientata ai risultati.

Riteniamo che le carte V PAY VR-BankCard diverranno un partner sicuro per un numero sempre crescente di clienti bancari, che renderà più facili e comodi i pagamenti in Germania e in tutta Europa.

La maggior parte delle attività preliminari è stata portata a termine dall'associazione tedesca delle banche cooperative (BVR), e oltre 100 banche cooperative stanno oggi emettendo V PAY, mentre altre 250 hanno l'opzione di effettuare tale emissione.

Anche se l'attenzione maggiore è rivolta alla Germania, sono comunque moltissime le attività in corso anche nel resto d'Europa.

UGF Banca

In Italia, ad esempio, UGF Banca darà il via al proprio programma di emissione di V PAY nel mese di novembre 2009.



UGF Banca, banca appartenente a Unipol Gruppo Finanziario, gruppo bancario e assicurativo integrato, gestisce circa 300 filiali, con quasi mezzo milione di clienti correntisti. Attratta dalla sicurezza di V PAY e dalle precedenti attività svolte insieme a Visa Europe, UGF Banca intende migrare tutto il proprio portafoglio di debito a V PAY in un periodo di quattro anni.

I vantaggi di V PAY vengono comunicati attivamente ai clienti, che sono incoraggiati ad utilizzare la propria nuova carta V PAY per una fetta maggiore dei propri acquisti quotidiani.

In particolare, la comunicazione di UGF ai titolari di carta mette l'accento su:

- La sicurezza di V PAY
- L'ampia e diffusa accettazione a livello europeo
- Il fatto che V PAY è supportata da Visa Europe, leader affidabile nel settore dei pagamenti
- I vantaggi dell'utilizzo di V PAY per qualunque tipologia di spesa, dagli acquisti al supermercato, alla ristorazione e ai viaggi



Inoltre, il logo V PAY ha un ruolo preminente, sulle carte così come sulla relativa comunicazione, il che crea un link con le notorie icone di V PAY. UGF dimostra così come le banche innovative possono utilizzare V PAY come opportunità per riposizionare e rilanciare la propria intera attività nel settore delle carte di debito.

Quest'ultimo sviluppo significa che sette gruppi bancari italiani sono già operativi con i propri programmi V PAY, e oltre due milioni di consumatori italiani stanno già beneficiando dei vantaggi di V PAY.

Maggiore coinvolgimento dei soci



In tutta Europa già 12 soci, che rappresentano oltre 100 banche in quattro mercati, hanno iniziato ad emettere V PAY, altri 36 si sono impegnati ad emettere V PAY, e molte altre banche stanno valutando le proprie opzioni. Stiamo pertanto accelerando il nostro programma di coinvolgimento dei soci.

Per integrare il nostro supporto ai clienti e le nostre attività esterne, i nostri forum nazionali e i nostri team di consulenza, il nostro impegno si rivolge anche a trasmettere il messaggio di V PAY a una audience più vasta. E uno dei modi per conseguire tale scopo è attraverso la sponsorizzazione dello Ski Meeting Europeo Interbancario.



Questa competizione, che costituisce il più importante evento sportivo interbancario, attira abitualmente più di 1.300 partecipanti di banche di molti dei principali mercati di V PAY (fra cui Austria, Germania, Italia e Svizzera). Rappresenta pertanto un'ottima opportunità per aumentare la conoscenza e la penetrazione di questa nuova soluzione di debito europea presso un'importante rappresentanza di operatori bancari.



Nel 2010, dal 23 al 30 gennaio, la competizione si terrà a Sestriere, Italia. Dato che questo sarà il 50° anniversario dello Ski Meeting Interbancario Europeo, il livello di interesse e partecipazione è destinato ad essere particolarmente elevato. E, considerando che UniCredit organizza l'evento, la connessione con V PAY sarà ancora più stretta.

Così come nel 2009, quando la competizione si è svolta a Saalbach-Hinterglemm in Austria, vi sarà un'importante presenza di segnaletica V PAY su tutto l'evento. Ospiteremo inoltre un business forum per i nostri soci italiani.

Vi forniremo ulteriori dettagli al più presto.

Verso un modello economico sostenibile

Agli inizi di quest'anno, a seguito di una raccomandazione del V PAY Steering Committee, il Board di Visa Europe ha approvato alcuni nuovi importanti cambiamenti relativamente alle commissioni di rimborso interchange di V PAY.

Le nuove tariffe di 15 centesimi di euro per le transazioni POS e di commercio elettronico e di 6 centesimi di euro per le transazioni contactless di basso valore, in vigore dal marzo 2009, sono in linea con la media ponderata di 18 centesimi di euro per le transazioni ad addebito immediato di Visa. Tale tariffa ponderata è basata sul concetto di 'indifferenza per l'esercente' favorito dalla Commissione

Europea che, se adottato, potrebbe soddisfare le condizioni dell'Articolo 81(3) del Trattato di Roma.

Come è noto a tutti coloro che operano nel settore dei pagamenti in Europa, l'incertezza relativa al livello futuro delle commissioni di interchange ha un effetto frenante sullo sviluppo del mercato. Tuttavia, nel determinare l'interchange di V PAY il nostro scopo è di pervenire a una tariffa realistica e sostenibile, che sia accettabile per tutte le parti, banche, esercenti, titolari di carta e organismi di vigilanza, e sulla quale i nostri soci possano basare le proprie decisioni di investimento.

Scheda prodotto

V PAY è la soluzione di debito basata unicamente su chip di Visa Europe. Il prodotto è studiato per fornire alle banche una piattaforma europea sicura, flessibile ed economicamente conveniente da utilizzare congiuntamente ai circuiti di pagamento nazionali o come loro evoluzione, al fine di allinearsi con il SEPA Cards Framework (SCF).

Caratteristiche della carta: tecnologia per la flessibilità'

- ✓ Chip EMV
- ✓ Design della carta flessibile, con una sola caratteristica Visa obbligatoria: il marchio V PAY, con l'elemento "V" ultravioletto. Tutto il resto è opzionale, compresi nome del titolare, numero di carta, data di scadenza e riquadro per la firma
- ✓ Compatibile con i circuiti di pagamento nazionali e con altri prodotti, come i borsellini elettronici e le applicazioni di home banking

Interfaccia carta-terminale: tecnologia per la semplicità

V PAY è la prima carta di debito al mondo basata unicamente sulla tecnologia chip. Poiché tutte le transazioni avvengono mediante lettura del chip, la carta evita complesse procedure di fallback su banda magnetica.

Interfaccia titolare-terminale: tecnologia per la convenienza

Con V PAY la verifica del titolare (CVM) avviene tramite inserimento del PIN, sia in patria che all'estero, sia per i prelievi di contante che per i pagamenti nei negozi. Inoltre V PAY rappresenta una piattaforma ideale per la tecnologia *contactless*.

Co-badging: maggiore scelta, minori restrizioni

V PAY può coesistere con qualsiasi applicazione basata su chip/banda magnetica, permettendo alle banche di creare prodotti a misura delle loro specifiche esigenze. Ad esempio può essere emessa in combinazione con un prodotto di debito nazionale che utilizza prevalentemente la banda magnetica: in questo modo si otterrà il più ampio livello di accettazione anche nei paesi in cui la tecnologia EMV non è ancora largamente diffusa. Sul chip l'applicazione V PAY può risiedere anche accanto ad un altro circuito di pagamento conforme ai requisiti SCF, un prodotto tipo borsellino elettronico ed altre applicazioni a valore aggiunto come l'home banking o le carte fedeltà. La carta può essere emessa in co-badging con un altro prodotto Visa come PLUS e in questo modo ottenere un'universale accettazione agli ATM.

Membership e pricing: strutture più semplici, vantaggi più consistenti

- ✓ La membership di V PAY ha effetto su scala europea. I *Principal Member* di Visa Europe già esistenti hanno la facoltà di emettere e convenzionare a V PAY senza ulteriori formalità, mentre per gli *Associate e Participant Member* occorre il consenso del rispettivo *Sponsoring Member*. In più per V PAY Visa ha creato una nuova categoria di membership, pensata per gli istituti che desiderino associarsi a Visa Europe unicamente a fini di emissione e/o convenzionamento alle carte V PAY.
- ✓ Le commissioni sul marchio di V PAY sono stabilite in totale conformità con i requisiti SCF: non prevedono differenziazioni tra le transazioni nazionali ed europee e sono separate dalle tariffe di processing.

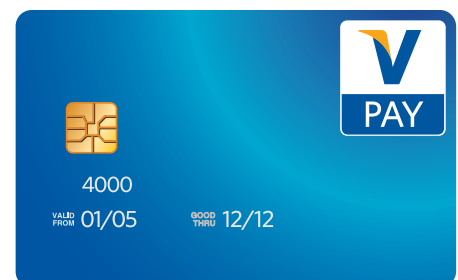
In Italia...



e in Europa,



paga con...



Sedi Visa Europe

www.vpay.com

Sede principale

Visa Europe
PO Box 39662
London W2 6WH
Regno Unito
Tel: +44-(0)-20-7937-8111
Fax: +44-(0)-20-7937-0877

Belgio

Visa Europe
Rue du Luxembourg 3
1000 Brussels
Belgio
Tel: +32-(0)-2-501-0844
Fax: +32-(0)-2-501-0850

Francia

Visa Europe
21, boulevard de la Madeleine
75001 Parigi
Francia
Tel: +33-(0)-1-53-05-3939
Fax: +33-(0)-1-53-05-3937

Germania

Visa Europe
Schillerstrasse 19
60313 Francoforte
Germania
Tel: +49-(0) -69-9-20-11-210
Fax: +49-(0) -69-9-20-11-222

Grecia e Cipro

Visa Europe
13 Posidonos Avenue
GR-17455 Alimos
Atene
Grecia
Tel: +30-210-984-8850
Fax: +30-210-984-5580

Italia

Visa Europe
Largo Augusto 7
20122, Milano
Italia
Tel: +39-02-76-2901
Fax: +39-02-76-29020

Paesi Bassi

Visa Europe
Atlas Complex
Africa Building
Hoogoorddreef 9
1101 BA Amsterdam
Paesi Bassi
Tel: +31-(0)-203-120-557
Fax: +31-(0)-203-120-444

Paesi Nordici

Visa Europe
Hamngatan 13
SE-111 47 Stoccolma
Svezia
Tel: +46-(0)-8-440-3570
Fax: +46-(0)-8-611-9018

Polonia

Visa Europe
LIM Centre
Al.Jerozolimskie 65/79
00-697 Varsavia
Polonia
Tel: +48-22-630-6801
Fax: +48-22-630-6806

Portogallo

Visa Europe
Avenida da Liberdade
180 E - 2 Direito
Tivoli Forum
1250-146 Lisbona
Portogallo
Tel: +351-21-358-4500
Fax: +351-21-358-4550

Romania

Visa Europe
6 Maria Rosetti Street
Maria Rosetti Tower 3rd Floor
Bucharest 020485
Romania
Tel: +40-312-250-500
Fax: +40-312-250-501

Spagna

Visa Europe
Torre Picasso - Planta 17
Plaza Pablo Ruiz Picasso, s/n
28020 Madrid
Spagna
Tel: +34-91-418-9200
Fax: +34-91-597-3326

Turchia

Visa Europe
Beybi Giz Plaza
Meydan Sk.No: 28
Kat: 30
34398 Maslak
Istanbul
Turchia
Tel: +90-(0)-212-290-2230
Fax: +90-(0)-212-290-2246

Ricordatevi che potete contare su di noi. Se avete bisogno di assistenza o consigli su come V PAY può aiutarvi a migliorare il vostro business non esitate a rivolgervi al vostro Rappresentante Visa Europe, o contattateci scrivendo a vpay@visa.com